



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Weekly Commodity

Market Strategy

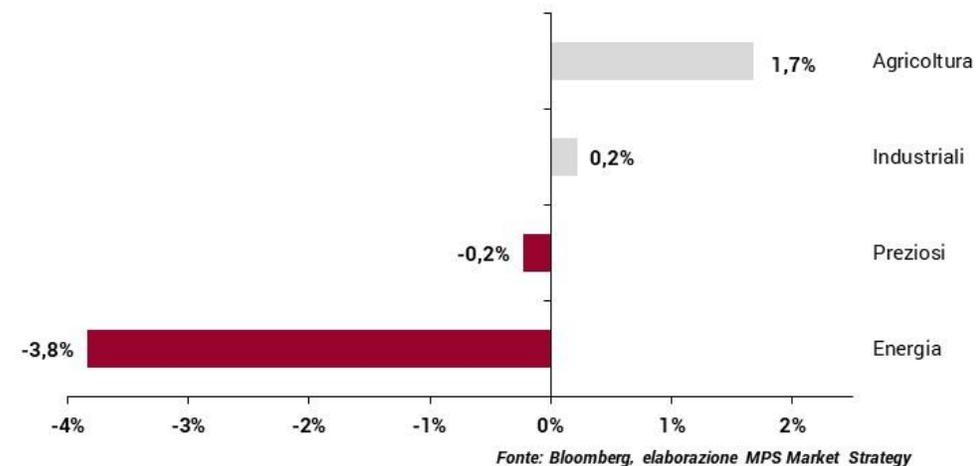
9 dicembre 2024

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

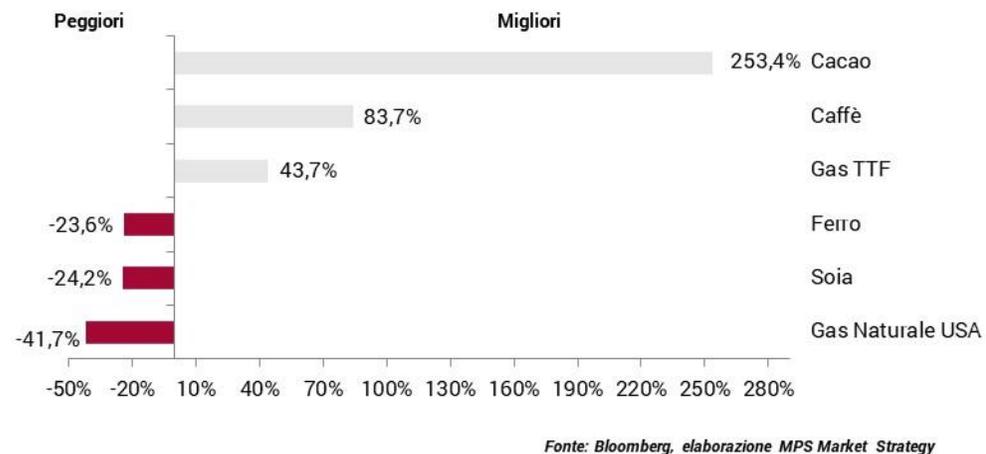
Interesse sul comparto agricolo

- La settimana uscente ha visto le materie prime chiudere con un tono debole (BCOM -0,7%) soprattutto a causa del comparto energetico che ha risentito di notizie specifiche. Per il resto abbiamo osservato una stabilizzazione con flussi favorevoli all'agricoltura ed alcuni segnali positivi sui metalli che cominciano ad evidenziarsi.
- Seconda settimana consecutiva di marcato calo per l'energia (-3,8%) nonostante nella riunione generale dell'OPEC+ il 5 dicembre sia stato deciso di posticipare di 3 mesi l'aumento della produzione di 180.000 b/g che avrebbe dovuto avere luogo in gennaio. Il mercato si è quindi focalizzato sull'abbondante disponibilità e sulle difficoltà ancora presenti per l'economia cinese. Prese di profitto sul gas TTF (-2,8%), dopo quattro settimane consecutive di rialzo, penalizzato dall'aumento degli arrivi di cargo GNL verso l'Europa.
- Consolidano i metalli preziosi (-0,2%), che durante la scorsa settimana non hanno fatto registrare movimenti degni di nota sui principali (più deboli palladio e platino che non rientrano però nell'indice settoriale di Bloomberg). Dopo la volatilità sopra la media che ha caratterizzato il mese di novembre adesso i preziosi stanno completando l'assestamento tecnico per ritrovare una direzione. Sull'oro si segnala la ripresa degli acquisti della banca centrale cinese (PoBC) il mese scorso.
- Metalli industriali non ferrosi (+0,2%) ancora positivi per la terza settimana consecutiva. Ci sono concreti segnali della volontà cinese di ridurre la capacità produttiva, avvalorata dalla chiusura di impianti indonesiani di raffinazione di nichel. Il mercato, dopo il difficile periodo estivo, sembra entrato in una nuova fase.
- Miglior settore della settimana quello agricolo (+1,7%): dal punto di vista fondamentale i cereali stanno gradualmente assorbendo i raccolti abbondanti del 2023-2024 ed il calo delle rese agricole negli USA rende particolarmente interessante il prossimo rapporto WASDE che esce martedì. Sempre in fibrillazione i coloniali, con i prezzi da record del caffè arabica che ha chiuso la settimana ai nuovi massimi storici dal 1977 e lo zucchero che sta dando concreti segnali di tensione. Responsabile la siccità anomala in Brasile che dopo avere colpito le piantagioni di caffè durante il ciclo vegetativo di produzione adesso stanno interessando le coltivazioni di canna da zucchero.

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Principali materie prime: variazioni da inizio anno



BRENT

Daily



C01 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) TD MANNUX DAILY Daily 25MAY2024-09DEC2024

Copyright© 2024 Bloomberg Finance L.P.

09-Dec-2024 10:09:34

Weekly



C01 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) TD MANNUX WEEKLY Weekly 20AUG2021-09DEC2024

Copyright© 2024 Bloomberg Finance L.P.

09-Dec-2024 10:08:43

- ▣ Seconda settimana consecutiva di ribasso per il **Brent** nonostante la decisione dell'**OPEC+** di posticipare l'avvio della fase di riduzione graduale dei tagli alla produzione ad aprile, tranne nuove variazioni al contesto di mercato. Il taglio del prezzo del **petrolio saudita** praticato nei confronti dei clienti asiatici la dice tutta sull'attuale debolezza dei fondamentali, dato che la Cina ancora resta alle prese con le difficoltà economiche. Gli **speculatori** stanno aumentando le posizioni nette lunghe aggregate (WTI+Brent) riportandole al massimo da agosto.
- ▣ Dal punto di **vista tecnico**, per l'ennesima settimana sono presenti poche variazioni. Prosegue la fase di consolidamento in essere da settembre poco al di sopra dell'area di supporto collocata a 70 \$/b. Al rialzo il livello chiave è rappresentato dalla resistenza statica collocata a 80,60 \$/b e solo tale rottura al riporterebbe il trend in fase rialzista. Al momento il trend è neutrale nel breve termine con supporti importanti a 70 e 69,28 \$/b e resistenza intermedia dinamica a 74,24 \$/b.



ORO (SPOT)

Daily



Weekly



- ❑ L'oro la scorsa settimana ha chiuso piuttosto stabile intorno ai 2.600 \$/o, nonostante ci sia stato un deflusso da parte degli **ETF fisici** per la quinta settimana nelle ultime sei. Gli **speculatori** hanno invece leggermente aumentato il posizionamento netto lungo che, comunque, si colloca in prossimità dei minimi di agosto. Da segnalare la notizia uscita questa mattina secondo la quale la **banca centrale cinese** (PBoC) a novembre sarebbe tornata ad accumulare il metallo dopo la pausa negli acquisti da aprile in poi.
- ❑ Sul **fronte tecnico**, area 2.600 \$/o sta acquisendo di importanza, con supporti statici importanti collocati a 2.573 e 2.511 \$/o. Per come si è comportato di recente il prezzo (a novembre sembrava avere rotto al ribasso la trendline rialzista, ma ha recuperato rapidamente) aumentano le probabilità che la correzione sia terminata o che, se ci sarà una nuova fase di debolezza per fine anno, possa essere contenuta dai supporti sopra citati.
- ❑ Al rialzo la trendline ribassistista di breve termine periodo (linea blu grafico giornaliero) passa poco sopra i valori attuali. Il suo superamento fornirebbe un'ulteriore indicazione di rafforzamento tecnico, anche se la resistenza statica di riferimento si colloca a 2.721 \$/o e solo la sua rottura potrebbe fornire benzina verso nuovi massimi.



Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi.

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppompaschi.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

